

PROGETTO
PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI
IN AMBITO ONCOLOGICO

**FACCIAMO
CHE...**

COS'È

L'esperienza di malattia oncologica, inevitabilmente genera vissuti di paura, incertezza, rabbia, ed espressioni di impotenza capaci di bloccare la persona in relazione all'elaborazione di emozioni negative e destabilizzanti. Inoltre, può ostacolare il processo di adattamento sia rispetto alla malattia che al percorso di cura. **È molto importante in questo contesto prendersi cura degli aspetti più delicati relativi alla sofferenza del paziente e della**

famiglia nel percorso della terapia, poiché la malattia oncologica è fortemente debilitante sia dal punto di vista fisiologico che della psiche.

Il **Progetto Protezione Famiglie Fragili** nasce per accompagnare e sostenere le famiglie in difficoltà, in un momento delicato come quello della malattia oncologica sia nella fase delle cure attive, che nella fase terminale della vita, attraverso una rete di supporto psicologico, sociale, educativo ed assistenziale capace di sostenere e rafforzare la persona e il sistema famiglia, valorizzando le risorse presenti e lavorando sui limiti e sulle criticità, per ridurne l'impatto negativo nel quotidiano.

L'intento è quello di **accompagnare le famiglie che rispondono ai criteri di fragilità**, nel percorso della malattia, nelle fasi che vanno dal momento della diagnosi al percorso di cura e nei casi di prognosi infausta, fino al momento della morte del malato e nell'elaborazione del lutto.



LA FAMIGLIA

CHI SIAMO

L'ASL TO3 e la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli, accogliendo le indicazioni della Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta, hanno attivato una Rete di supporto psico-sociale che si affianca alle équipes curanti dei Servizi Oncologici e di Cure Palliative del territorio.

OBIETTIVO

Costruire una rete di supporti psicologici, sociali, educativi ed assistenziali, mirati al sostegno delle famiglie fragili che affrontano l'esperienza della malattia tumorale sia direttamente che indirettamente; tali supporti hanno l'obiettivo di integrare e supportare il malato e i suoi familiari nell'ambito del percorso di cura.

COLLABORIAMO CON

Il compito del Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF) non è di sostituire i Servizi già operanti sul territorio (istituzionali e non-profit) bensì di creare sinergie. Per questo il progetto collabora con:
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (C.I.S.S)
UNIONE MONTANA DEI COMUNI VALLI CHISONE E GERMANASCA
AMA
ANAPACA
AVASS
AVO
CROCE VERDE PINEROLO
MAI SOLI
SOCIETÀ MUTUA PINEROLESE

FARE RETE



FACCIAMO
CHE... mi ascolti



FACCIAMO
CHE... mi chiedi
cosa voglio fare

IL PROGETTO


AREA DI INTERVENTO

Il progetto coinvolge in prima battuta il **Distretto del Pinerolese**, quindi Val Chisone, Val Germanasca, Val Pellice e pinerolese, estendendosi poi a tutto il territorio dell'ASL TO3 (Distretto Area Metropolitana Centro, Distretto Area Metropolitana Nord, Distretto Area Metropolitana Sud, Distretto Val Susa Val Sangone).

A CHI È RIVOLTO

Il Progetto è rivolto alle famiglie in cui uno dei componenti sia stato colpito da patologia oncologica, sia nelle fasi delle cure attive, che nella fase terminale della vita.

Sono considerati elementi di "fragilità": la presenza nella famiglia di bambini o adolescenti; di altri membri colpiti da patologia organica, psichiatrica; da disabilità e/o da grave disagio; da tossicodipendenze; l'appartenenza a nuclei ristretti ed isolati e famiglie con recenti esperienze traumatiche o in lutto.



FACCIAMO
CHE...

non si è
da soli

COME VIENE ATTIVATO

La situazione è presa in carico dall'équipe del Centro Accoglienza Servizi (CAS) dell'ASL TO3. La segnalazione viene inviata ad una commissione del Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF) che, sulla base degli elementi di fragilità, valuta eventuali interventi. In ogni caso, l'attivazione della presa in carico da parte del Progetto Protezione Famiglie Fragili, può avvenire in qualunque momento del percorso del paziente oncologico, dalla diagnosi alle Cure Palliative.

L'ACCOGLIENZA

